

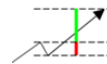
Flash Report FTSE MIB

f t g+ in e vk follow me

August 8th, 2014

Francesco Maggioni
francesco.maggioni@gmail.com
IT +39 393 70 40 234
UK +44 757 681 62 43

“Quantitative approach for asymmetric results”



FTSE MIB: la moneta e' lanciata, cosa uscirà testa, o croce(fissione)?



Figure 1: FTSE MIB monthly chart

Il chart qui sopra e' un grafico mensile del future indice del mercato italiano, il FTSE MIB. Nel grafico riporto i miei livelli con anche delle trendline, spero siano utili (per me lo sono).

Credo sia molto utile fare una attenta riflessione sull'indice italiano, perche' potra' regalare gioie e dolori in abbondanza, a dipendenza di chi sara' in grado di riconoscere per tempo cosa sta accadendo proprio in questi giorni, che per quello che succedera' nei prossimi mesi.

Come si puo' vedere l'impianto generale e' sicuramente ribassista: conferma e' che il recente massimo fatto registrare a giugno e' un massimo inferiore rispetto al precedente massimo del 2011: tale massimo era poi a sua volta inferiore al massimo del 2009.

Quindi affinche' il grafico dia una parvenza rialzista, a mio giudizio servira' ora un ritracciamento di una lieve profondita' per poi andare a rompere almeno i precedenti massimi. Se cio' dovesse avvenire, l'entrata piu' sicura (e pesante da un punto di vista di dimensione del trade) sarebbe al successivo ritracciamento: stiamo probabilmente parlando di una attesa di circa 12 mesi.

Guardando invece al movimento su piu larga scala (che il grafico in Figura 1 non permette) e cioe' prendendo un grafico del FTSE MIB di qualche anno, possiamo notare come ad oggi, il minimo fatto registrare nel 2012 possa essere catalogato come un minimo di onda 5 ribassista, usando la teoria delle onde di Elliott. Se cio' dovesse essere corretto, stiamo assistendo da tale data al palesarsi del successivo movimento correttivo ABC che segue il movimento impulsivo a 5 onde.

Che conseguenze avrebbe abbracciare questa visione? Molte!

Se scegliessimo questa visione, ed io personalmente e' quella che ad oggi ritengo piu probabile, significherebbe che il movimento rialzista partito dai minimi del 2012 e' una prima onda A e che gia adesso, ci troviamo all'inizio della paurosa onda B: paurosa perche' la caratteristica di onda B e' quella di ritracciare anche il 100% del precedente movimento rialzista (in questo caso) andando a minare la bonta' di analisi dei partecipanti del mercato, i quali credendo di aver sbagliato, tenderanno a vendere le loro posizioni rialziste sui (precedenti) minimi, vedendo poi pero' il mercato girare e tornare su.

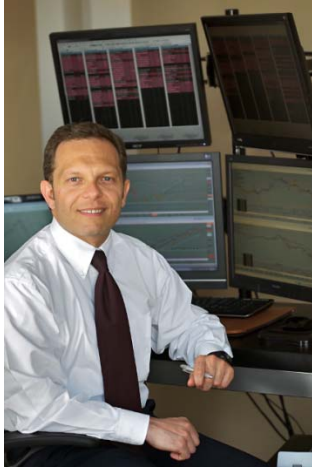
Il target potenziale di questo neonato movimento ribassista e' davvero i 12,200 punti e cioe' il ritracciamento del 100% appunto del movimento rialzista. Non succedera' tutto insieme, avremo tempo per capire ed agire. Intanto sappiate che e' una probabilita'. Non sono nuovo a ipotesi estreme, come quella fatta sul bund qualche tempo fa (<http://www.finanzaoperativa.com/bund-limpossibile-puo-forse-diventare-realta/>) dove pero' allo stato delle cose, almeno sul decennale tedesco ancora non mi sono sbagliato, anzi.

Riguardando il grafico in figura 1 si puo' inoltre notare come sotto i 20,000 punti il FIB abbia sempre viaggiato molto spedito, con grosse candele rosse o verdi. Cruciale sara' la tenuta dei minimi odierni, perche' se rotti, la fermata successiva sono i 17,700 punti i quali, se rotti a loro volta, portano alla zona paludosa tra i 14,900 e i 16,500.

Graficamente quindi l'impostazione e' chiaramente ribassista, di lungo. Scendendo di timeframe consiglio di entrare al ribasso sui successivi rimbalzi: questi ultimi in un'ottica di prezzo/tempo saranno violenti nel fattore "tempo", molto meno nel fattore "prezzo".

Se mi dovessi sbagliare?

Possibilissimo: in questo lavoro e' meno importante avere ragione, molto di piu riconoscere per tempo di aver sbagliato e cambiare visione. Allo stato delle cose siamo in presenza di un movimento ribassista di cui non sappiamo ancora la sua ampiezza di prezzo/tempo. Una visione rialzista, come ho gia' accennato sopra, vorrebbe un ritracciamento poco profondo con una conseguente rottura dei massimi di giugno.



Mr. Maggioni has been working in the financial markets for the last 15 years covering different roles and working in tier 1 consulting companies and banks worldwide.

In recent years his studies have been focused on the psycho-emotional aspects of trading and how those aspects have an impact on traders' behavior.

Before starting this venture, he was head of a hedge fund desk at HSBC Private Bank in Monaco and before that he was employed at Credit Suisse Asset Management (CSAM) in Zurich covering the in-house single manager hedge funds.

Most of his experience in hedge funds was gained while working in a Swiss family office where he was in charge of the research and analysis as well as due diligence for US and European hedge funds. He also performed quantitative analysis and portfolio construction for several funds advised by the family office.

Prior to that he worked as an external consultant for KPMG Financial Services in the Milan office. In 2002 he has been hired by Ernst & Young LLP, San Francisco as auditor for hedge funds, auditing large single funds and fund of funds. In 2000 he joined Ernst & Young in Milan as an auditor for mid-sized companies.

Mr. Maggioni holds an MBA from IUM and a Portfolio Management degree from the University of Chicago GSB.

Useful Links:

European Central Bank:	www.ecb.int
Bank for International Settlements:	www.bis.org
International Monetary Fund:	www.imf.org
Federal Reserve:	www.federalreserve.gov
US CFTC	www.cftc.gov

Disclaimer

Nothing in this report constitutes a representation that any investment strategy or recommendation contained herein is suitable or appropriate to a recipient's individual circumstances or otherwise constitutes a personal recommendation. It is published solely for information purposes, it does not constitute an advertisement and is not to be construed as a solicitation or an offer to buy or sell any securities or related financial instruments in any jurisdiction. No representation or warranty, either express or implied, is provided in relation to the accuracy, completeness or reliability of the information contained herein, nor is it intended to be a complete statement or summary of the securities, markets or developments referred to in the report. The writer does not undertake that investors will obtain profits, nor will it share with investors any investment profits nor accept any liability for any investment losses. Investments involve risks and investors should exercise prudence in making their investment decisions. The report should not be regarded by recipients as a substitute for the exercise of their own judgment. Past performance is not necessarily a guide to future performance. The value of any investment or income may go down as well as up and you may not get back the full amount invested. Any opinions expressed in this report are subject to change without notice. The securities described herein may not be eligible for sale in all jurisdictions or to certain categories of investors. Options, derivative products and futures are not suitable for all investors, and trading in these instruments is considered risky. Foreign currency rates of exchange may adversely affect the value, price or income of any security or related instrument mentioned in this report. For investment advice, trade execution or other enquiries, investors should contact their local sales representative. Any prices stated in this report are for information purposes only and do not represent valuations for individual securities or other instruments.